ELEZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA AVVOCATI DELLO SPORT

ROMA, 21 FEBBRAIO 2020

PROGRAMMA ELETTORALE AVV. DANIELE MUSCARA'

Premessa:

La storia vuole, soprattutto quella recente, che all'interno dei programmi elettorali presentati dai candidati per delle determinate elezioni, politiche e non, si tenda come prima cosa a distruggere l'operato degli attori in uscita proponendo un radicale cambiamento delle attività poste in essere da quest'ultimi. La mia candidatura va in totale controtendenza con quanto sopra.

A mio parere, infatti, un'attività brillante ed efficiente (come si è dimostrata AIAS fino ad oggi) va protetta affinché continui nel suo percorso, senza però precludere un suo sviluppo attraverso da un lato la presentazione di nuove idee che possano migliorarla ma non stravolgerla e, dall'altro, il perfezionamento di quanto già costruito al suo interno per renderlo sempre più efficace.

Per queste ragioni il mio programma elettorale è formato solamente dai due seguenti punti che, sulla base di quanto sopra, vogliono consolidare il grandissimo lavoro svolto dal Consiglio Direttivo uscente (e dai Coordinamenti Regionali dell'Associazione) valorizzando idee e progetti già esistenti ma fino ad oggi ancora non sviluppati fino in fondo.

1. COMMISSIONI DI LAVORO

Fin dalla sua costituzione, l'Associazione Italiana Avvocati dello Sport prevede al suo interno delle Commissioni di Lavoro (ad esempio Calcio, Diritti TV ed Altri Sport) per raggiungere al meglio i propri obiettivi sociali. Il primo punto del mio programma, sui cui credo molto, è di dare concretamente vita, centralità e valore a tali Commissioni nel corso delle attività dell'Associazione, mettendo a disposizione delle stesse le competenze dei singoli associati nelle diverse sfaccettature del diritto sportivo. L'obiettivo è di creare documentazione e proposte per gli enti sportivi e governativi, volte a partecipare attivamente come Associazione in un periodo importantissimo e delicato di riforme per l'intero settore sportivo.

2. COLLABORAZIONE E RAPPORTI CON LE UNIVERSITÀ'

Negli ultimi anni molti istituti universitari hanno introdotto cattedre o corsi in materia di diritto sportivo. Come Associazione di riferimento in materia, propongo di affiancare le Università nella crescita e nello sviluppo al loro interno del diritto sportivo, anche attraverso la partecipazione, ai corsi già presenti, di professionisti del settore, portando delle testimonianze e/o analisi di casi pratici. Laddove, invece, non sono presenti corsi di diritto sportivo, proporci, anche attraverso la presenza sul territorio dei coordinamenti regionali, a supporto delle Università per la creazione e lo sviluppo degli stessi.